

PRIMO PIANO

Risparmio oltre i 2000 miliardi

Maggio sugli scudi per il risparmio gestito. La raccolta netta ha totalizzato 11,5 miliardi di euro, contro i 9 di aprile, facendo segnare il risultato migliore del 2017 e portando il surplus della raccolta anno su anno a 48,4 miliardi. Ma c'è un altro dato record: per la prima volta il patrimonio gestito ha superato la soglia dei 2.000 miliardi, toccando il nuovo massimo di 2.005 miliardi, dai 1.984 di aprile.

Le gestioni collettive sono andate forte con +12,5 miliardi di raccolta, in netta accelerazione dai +7,1 miliardi del mese precedente, per un totale, sui cinque mesi, di 35,8 miliardi. In calo di un miliardo, invece, le gestioni di portafoglio, che venivano però dal +1,9 miliardi di aprile, e valgono ora 12,6 miliardi da gennaio.

I fondi obbligazionari raccolgono 7,25 miliardi, dopo i 3,4 miliardi di aprile; i flessibili 2,7 miliardi dopo il +1,6 del mese precedente, e i bilanciati +2,2 dopo il miliardo e 200 mila raccolto ad aprile. Torna l'interesse per gli azionari con +2,4 miliardi, dopo i 422 milioni in aprile.

Tra gli operatori primeggia Generali, numero uno del settore, con una raccolta netta positiva di 3,1 miliardi, +4,3 miliardi attinente ai fondi aperti e -1,4 alle gestioni di portafoglio istituzionali. Il patrimonio gestito da Generali ammontava, a fine mese, a 470,4 miliardi, pari al 24,1% del comparto.

Fabrizio Aurilia

TECNOLOGIE

Reale Group, alla ricerca di insurtech

Il gruppo, in collaborazione con Cisco e Barcamper Ventures, ha lanciato un nuovo progetto per trovare soluzioni innovative per il settore assicurativo

Ha preso avvio ieri *Insurtech Garage*, nuovo progetto di **Reale Group** dedicata alle start up del settore. Promossa insieme a **Cisco** e **Barcamper Ventures**, in collaborazione con **dpixel**, l'iniziativa si propone di individuare soluzioni tecnologiche che siano in grado di innovare servizi, prodotti, processi aziendali e modelli di business del mondo assicurativo. In pratica, insurtech che sappiano elaborare nuovi modelli di offerta e ridisegnare il rapporto con la clientela.

“L'innovazione – ha commentato **Luca Filippone**, direttore generale di **Reale Mutua** – rappresenta una delle priorità strategiche di Reale Group necessaria per affrontare le sfide future e fornire nei prossimi anni risposte adeguate all'evoluzione dei bisogni e alle aspettative della clientela”.

A SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE

Il progetto si pone in un'ottica di *co-innovazione*, con l'intento di arrivare a una condivisione delle peculiarità di ogni singola realtà. In particolare, i promotori dell'iniziativa metteranno a disposizione delle start up i capitali e il *know-how* necessario per accelerare lo sviluppo delle idee proposte.

Una volta selezionati, i progetti verranno inseriti nel percorso di affinamento e sviluppo predisposto dal fondo Barcamper Ventures, dove potranno anche ricevere la consulenza tecnologica di Cisco. Una volta perfezionati tutti i dettagli, la soluzione verrà testata con Reale Mutua.

“Insurtech Garage è un'iniziativa che sposa la nostra visione per l'innovazione, basata sulla collaborazione fra gli attori dell'ecosistema, per mettere insieme idee, competenze e piattaforme che accelerino lo sviluppo di nuove realtà e il loro accesso al mercato” commenta **Enrico Mercadante**, responsabile per le architetture, l'innovazione e la digital transformation di Cisco Italia.

UN PERCORSO IN TRE STEP

La prima fase dell'iniziativa è incominciata ieri, con il lancio di *call4ideas* che raccoglierà, fino a settembre, le proposte e le idee dei candidati: è possibile presentare il proprio progetto tramite la piattaforma Fs6 e il sito di dpixel. Il percorso proseguirà quindi con una serie di *scouting days*, in cui i team preselezionati avranno la possibilità di presentare la propria idea ai promotori dell'iniziativa.

La fase successiva è quell'affiancamento, con le start up che saranno supportate da mentor ed esperti di dpixel per sviluppare il progetto e prepararsi al *pitching day*, vero e proprio momento conclusivo del progetto. Sarà proprio in questa occasione che si deciderà come procedere con le start up selezionate: *go to market* per alcune, percorsi di accelerazione e investimento per le altre.



Luca Filippone, dg di Reale Mutua

Giacomo Corvi

FACTORING

Assifact, Fausto Galmarini nuovo presidente

L'associazione ha illustrato le performance del settore nei primi mesi del 2017, che segna un +16,2%

Sempre più factoring. I volumi del settore, nei primi mesi del 2017, hanno registrato una forte crescita, secondo quanto riportato dai numeri di **Assifact**. L'associazione che rappresenta gli operatori del settore, riunita venerdì scorso in assemblea, ha eletto il suo nuovo presidente: si tratta di **Fausto Galmarini** (nella foto). Resterà in carica sino al 2020. Galmarini, 67 anni, nato a Gallarate (Varese), resterà in carica fino al 2010. È responsabile dei rapporti istituzionali di **Banca Sistema**, consigliere di **Hypo Bank** e membro del comitato esecutivo della **European federation for factoring (Euf)**.

Come accennato, le performance del settore (che attualmente vale circa il 12% del Pil) in questo avvio di 2017 sono state molto positive. Da gennaio a maggio, infatti, il giro d'affari complessivo ha raggiunto 81 miliardi di euro, con un incremento pari al 16,2% rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. In crescita è anche per il monte dei crediti in essere (+4,61%) e per gli impieghi (+6,38%). Per il prosieguo del 2017, gli operatori del comparto si attendono una continuità del trend di crescita: al prossimo 31 dicembre i volumi dovrebbero far registrare, secondo le stime di **Forefact**, una crescita pari al 7,79% rispetto al 2016. L'analisi dei dati rilevati da Assifact per il primo trimestre 2017 vede, a livello di ripartizione territoriale, la Lombardia e il Lazio confermarsi come le regioni nelle quali si concentra circa la metà del mercato italiano: da sole rappresentano, infatti, il 54,94% dei crediti in essere se si considerano i creditori che hanno ceduto i propri crediti, e il 47,48% rispetto ai debitori i cui debiti sono stati ceduti. Segue il Piemonte con il 12,28% rispetto ai cedenti e il 7,38% rispetto ai debitori ceduti. L'Italia rappresenta il quinto mercato mondiale, dopo Regno Unito, Cina, Francia e Germania.



Beniamino Musto



LA PRIMA POLIZZA ADEGUATA ALLA LEGGE GELLI

POLIZZA PER IL PERSONALE DELLE AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE

Siamo in grado di offrire ai colleghi accreditati la possibilità di garantire ai **sanitari loro clienti** l'adempimento immediato del **nuovo obbligo assicurativo**.

La **convenzione Med Mal Risk** sarà distribuibile da intermediari accreditati con ASSIMEDICI, **riservando loro un trattamento provvigionale di elevato interesse** in grado di attrarre le migliori ambizioni professionali di quegli Intermediari che si dimostreranno pronti ad instaurare o consolidare un rapporto di collaborazione così come il settore della Med-Mal pretende.



SICURAMED.IT divisione di ASSIMEDICI Srl
20123 Milano, Viale di Porta Vercellina 20 - Tel. **02.87.19.80.99** - Fax 02.87.18.10.98
Recapiti Torino: Tel. 011.04.37.446 - Fax 011.04.32.358
Recapiti Roma: Tel. 06.92.91.79.52 - Fax 06.92.91.21.31
www.sicuramed.it E-mail info@sicuramed.it PEC info@assimedici.eu
Partita Iva 07626850965 - Iscr. RUI B000401406 del 12.12.2011 Cap. Soc. 50.000,00 i.v.



RICERCHE

Italia 4.0: la strada giusta

Il mercato relativo all'automazione industriale nel nostro paese sta crescendo a doppia cifra, con ulteriori prospettive di sviluppo, come rileva l'Osservatorio del Politecnico di Milano

Gli investimenti nei progetti di digitalizzazione e automazione dei processi industriali hanno raggiunto nel 2016 in Italia circa 1,7 miliardi di euro, di cui la maggior parte (84%) destinati alle imprese del territorio. Il mercato è aumentato del 25% rispetto all'anno precedente, e le aspettative per il 2017 sono ancora maggiori. Nel primo trimestre si è infatti registrata una crescita del 30% rispetto allo stesso periodo del 2016, e se questo trend sarà confermato, nell'arco di due anni l'Italia avrà raddoppiato gli investimenti. Sono questi alcuni dei risultati di una ricerca dell'Osservatorio *Industria 4.0* del **Politecnico di Milano**, condotta su 241 imprese italiane del settore manifatturiero.

Consapevolezza e propensione all'investimento

Se un anno fa 38 aziende su cento non sapevano definire l'espressione *Industry 4.0*, la situazione attuale sembra mostrare un deciso miglioramento. Quasi un terzo delle imprese (28%) ha già avviato l'adozione di soluzioni: la quota più importante degli investimenti (63%) riguarda le tecnologie *IoT* industriali, seguite dalle piattaforme di *Analytics* (20%), dal *cloud manufacturing* (9%) e dall'*advanced automation* (85%), termine che indica i sistemi di produzione e movimentazione autonomi e collaborativi. Cresce l'interesse anche per i dispositivi *wearable* e per i sistemi che permettono l'interfacciarsi di personale e macchinari (display touch, scanner 3D, visori per la realtà aumentata), che comunque attualmente occupano solo l'11% del mercato.

Molte imprese hanno dichiarato che approfitteranno delle agevolazioni previste nel *Piano Nazionale Industria 4.0* per rinnovarsi nella direzione di una maggiore digitalizzazione, destinando ad essa cifre che variano da 300 mila euro a oltre 3 milioni di euro.

Sviluppare nuove competenze

Definire strategie, progettare, gestire e abilitare i processi e i modelli di business dell'Industria 4.0 richiederà alle imprese di modificare la composizione delle proprie risorse umane, formando il personale esistente tramite corsi di aggiornamento o rafforzandolo con nuove assunzioni e collaborazioni. Tra le nuove competenze, quella ritenuta più rilevante è la capacità di definire un piano di adozione delle tecnologie per il miglioramento dei processi produttivi, su cui meno della metà delle aziende (46%) si ritiene sufficientemente preparata. Quasi altrettanto fondamentale è la capacità di integrare digitalmente i processi di business con clienti e fornitori lungo la supply chain: qui le imprese che hanno già introdotto del personale dedicato sono il 54%.

Tante startup, pochi finanziamenti

Tra il 2011 e il 2015 a livello internazionale sono state finanziate, per un totale di oltre 2 miliardi di dollari, 245 startup attive nell'ambito dell'Industria 4.0. Uno sviluppo continuo, che ha registrato nei primi mesi del 2017 un ulteriore incremento del 15% rispetto allo scorso anno. L'incubatrice più prolifica è il Nord America: qui nasce il 55% delle nuove imprese e viene destinata la maggior parte (71%) degli investimenti totali, per una cifra all'incirca tripla di quella che ricevono le corrispondenti europee. L'Italia ospita 24 startup, il 30% del totale censito in Europa, che però ricevono finanziamenti medi al di sotto della media continentale.

Chiara Zaccariotto



**LEGGE SULL'OMICIDIO
STRADALE:
SCOPRI
LE POLIZZE ARAG
PER LA
CIRCOLAZIONE.**



DALLE AZIENDE

Jobs Act degli autonomi: nasce l'associazione Area Professionisti



AREA PROFESSIONISTI

Il Jobs act degli autonomi è diventato legge, introducendo diverse novità che riguardano i lavoratori autonomi e i professionisti. Un esercito stimato, nel 2017, in 4,7 milioni di unità, sino a ora pressoché ignorato quanto a esigenze comuni e tutele economiche, previdenziali e assicurative. Per cogliere le numerose opportunità introdotte dalla nuova normativa per i lavoratori autonomi e per il mondo dei professionisti italiani, nasce **Area Professionisti**, associazione senza scopo di lucro che svolge la propria attività col fine di divulgare e diffondere i principi etici e deontologici di autonomi e liberi professionisti. Nell'ambito delle attività associative, Area Professionisti si prefigge l'obiettivo di costituire un percorso che consenta ad autonomi e liberi professionisti di ricevere una ampia gamma di servizi (come il pronto soccorso legale, servizio di recupero crediti, polizza infortuni, etc.) già visualizzabili sul sito www.areaprofessionisti.eu. In qualità di partner assicurativo, è stata incaricata **Aec Wholesale Group** che, tramite le sue tre società operative, metterà a disposizione degli associati soluzioni a 360° per i lavoratori autonomi e i liberi professionisti. Il presidente, arch. **Giulia Sacchi**, ha commentato: "Sono felice di aver contribuito a costituire questa nuova associazione che rappresenta la volontà di fornire a tutti i professionisti e i lavoratori autonomi, concrete soluzioni per la gestione quotidiana di problematiche legali, di gestione amministrativa e soluzioni assicurative indispensabili per la tutela dei lavoratori autonomi".

PRODOTTI

XL Catlin, protezione green

La compagnia perfeziona l'offerta in campo ambientale

Cambiano le esigenze, cambiano le normative. E, di conseguenza, cambiano anche i prodotti. Si rinnova così l'offerta in ambito ambientale di **XL Catlin**. Un settore senza dubbio delicato, visto che, come osserva **Simona Fumagalli** (nella foto), country manager della compagnia in Italia, nel nostro Paese "le aziende sono esposte a rischi sempre maggiori" che possono limitare la loro crescita su scala internazionale.



A seguito delle recenti novità legislative introdotte in materia, la compagnia ha pertanto annunciato di aver perfezionato i dettagli della propria gamma di prodotti: aggiornamenti, si legge in una nota diffusa dalla società, che "mirano a garantire ai clienti una maggiore protezione".

"Nel nostro Paese vi è una crescente consapevolezza dei rischi ambientali, e le aziende stanno acquisendo una conoscenza più approfondita del proprio livello di esposizione", ha commentato **Ombretta Martinelli**, senior environmental underwriter del ramo assicurativo di XL Catlin. Tra le modifiche più importanti figurano un aggiornamento normativo in materia ambientale, la semplificazione e spiegazione dei termini di garanzia, un maggiore adeguamento al mercato italiano, l'eliminazione delle clausole aggiuntive relative alle cisterne sotterranee, al trasporto e alle operazioni di carico e scarico. Inoltre, la formulazione aggiornata distingue ora tra danni *in situ* e danni esterni.

"Grazie a questo aggiornamento del proprio prodotto assicurativo - ha concluso Fumagalli - XL Catlin è ancora più qualificata per aiutare le aziende italiane a far fronte a rischi ambientali tanto complessi quanto diversificati".

G. C.

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 27 giugno di www.insurancetrade.it - Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 - ISSN 2385-2577